

SCHEMA TECNICA

VitiSoil DRY

PER SUOLI POVERI E ARIDI

Miscuglio studiato per l'inerbimento temporaneo del vigneto in contesti siccitosi e poveri, caratterizzati da suoli sabbiosi o ricchi di scheletro, con scarsa ritenzione idrica e bassa fertilità. Le specie selezionate presentano basse esigenze idriche e nutrizionali, evitando la competizione con la vite e adattandosi perfettamente ai limiti del profilo pedologico. L'obiettivo principale è il miglioramento del tenore di sostanza organica e l'incremento della microporosità del suolo, con un effetto positivo sulla capacità di ritenzione idrica. Il miscuglio contribuisce inoltre all'accumulo di macroelementi come zolfo (S), fosforo (P), potassio (K) e azoto (N), oltre a micronutrienti essenziali quali manganese (Mn), ferro (Fe), zinco (Zn) e rame (Cu). La miscela così come pensata, stimola l'attività fotosintetica della coltura principale e favorisce il ripristino dell'equilibrio biologico del suolo. Il miscuglio può essere seminato in autunno e trinciato a metà fioritura, momento in cui la biomassa esprime il massimo potenziale agronomico.

CARATTERI AGRONOMICI

CICLO	AUTUNNO VERNINO
AMBIENTE	CONTINENTALE
FUNZIONE PRINCIPALE	FERTILITA'
DURATA	ANNUALE
PRODUZIONE NETTARE	BUONA
TERMINAZIONE	META' FIORITURA
SISTEMA DI TERMINAZ.	MECCANICO

INVESTIMENTO

SISTEMA DI SEMINA	SPAGLIO/ FILE, SODO
DOSE (kg/ha)	40
EPOCA DI SEMINA	AUTUNNO / PRIMAVERA
PROFONDITA' (mm)	10-20

INDICATORI AMBIENTALI

STRESS IDRICO	TOLLERANTE
ALLETAMENTO	TOLLERANTE
BASSE T°	TOLLERANTE

Segale 25%, Veccia vellutata 25%, Trifoglio incarnato 20%, Orzo 20%,
Rafano 5%, Colza 5%

VIGNETO